

Economia - Toscana Rapporto Irpel-Unioncamere, ripresa debole e disomogenea

Firenze, 7 giu. - (Adnkronos) - Una ripresa nel 2010 indubbiamente c'è stata (+0,9% di crescita del Pil) ed è un segnale incoraggiante per la capacità di reazione mostrata dal sistema economico toscano, tuttavia essa è stata alquanto disomogenea, guidata dal settore manifatturiero e, in particolare, da quelle imprese orientate all'export che hanno saputo intercettare la domanda internazionale tornata a crescere.

Una ripresa asimmetrica dunque, come l'hanno definita i ricercatori Irpel e Unioncamere nel rapporto "La situazione economica della Toscana. Consuntivo anno 2010. Previsioni 2011-2012", che presenta ancora molti elementi di fragilità e che soprattutto non riesce a creare occupazione.

Se è probabile che la Toscana, secondo gli ultimi dati Istat, abbia subito meno del resto d'Italia la crisi del 2008-2009, è altresì vero che è ripartita ad una velocità più bassa rispetto alle aree più forti del Paese, in particolare il Nord-Est. (segue)